

Un articolo del compagno Longo sulla libertà d'informazione

A PAGINA 3

Al Comitato Direttivo della CGIL

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Le prime reazioni a Varsavia e nel mondo agli sviluppi della crisi

ATMOSFERA PIU' DISTESA IN POLONIA dopo i mutamenti al vertice del POUP

Incontri del nuovo segretario Gierk con esponenti di altre forze politiche — Imminente sessione della Dieta — Il giornale dei sindacati sottolinea la necessità di rispettare i principi della democrazia socialista nel funzionamento degli organismi statali

Nessun disimpegno

E' CON PARTECIPAZIONE intensa che seguiamo gli sviluppi della situazione in Polonia. Dai mutamenti avvenuti, e dalle motivazioni che ne sono state fornite dal compagno Gierk e dalla stampa polacca, emerge intanto un dato: dinanzi alla drammatica crisi creata, si è ricercata e attuata una soluzione politica, nell'ambito degli organismi dirigenti del partito, una soluzione che sembra aver riportato oggi una atmosfera più distesa nel paese.

La situazione in Polonia sta tornando alla normalità dopo gli incidenti dei giorni scorsi e dopo le decisioni adottate ieri dal plenum del CC del POUP. L'agenzia di stampa «PAP» ha scritto che un'atmosfera ormai distesa regnava già ieri nelle città di Danzica, Gdynia e Sopot.

Il rapporto con le masse

Che la crisi polacca non solo non fosse una semplice questione di ordine pubblico provocata dall'azione di alcuni facinorosi, ma presentasse profondi motivi politici, oltre che economici, era parso chiaro dal momento in cui i tumulti delle città baltiche si erano palesati in tutta la loro ampiezza.

Giuseppe Boffa

(Segue a pagina 11)



STUDENTI USA AD HANOI. Quindici studenti americani hanno compilato nei giorni scorsi una visita ad Hanoi. La foto mostra David Ifshin (a destra), al centro, presidente dell'Associazione nazionale degli studenti americani mentre firma una dichiarazione di pace con gli studenti del Nord Vietnam.

Mentre perdura il silenzio sulla sentenza di Burgos

FRANCO DA' UN ALTRO «GIRO DI VITE»

Durissimo discorso del vire capo del governo Carrero Blanco che preannuncia misure di «legittima difesa» del regime Polizia e alte gerarchie cattoliche accentuano la pressione sul clero — La Falange organizza altre «adunate spontanee»

Estradata Angela Davis?



WASHINGTON, 21. Il giudice della Corte suprema degli Stati Uniti John Harlan si è oggi rifiutato di sospendere l'estradatazione di Angela Davis dallo Stato di New York alla California, dove è stato organizzato contro di lei il noto processo persecutorio per «ratto» e «omicidio».

Con un discorso tanto duro quanto — in un certo senso — preoccupato, il vice capo del governo spagnolo, ammiraglio Carrero Blanco, ha aperto l'ultima sessione delle Cortes e ha probabilmente chiuso la grande manovra che il regime ha condotto in questi giorni.

Dal nostro inviato MADRID, 21. Con un discorso tanto duro quanto — in un certo senso — preoccupato, il vice capo del governo spagnolo, ammiraglio Carrero Blanco, ha aperto l'ultima sessione delle Cortes e ha probabilmente chiuso la grande manovra che il regime ha condotto in questi giorni.

scientifici

QUANDO eravamo ragazzi vivevo in un paesino di montagna, in quel di Bologna, un sarto che si chiamava Jusien (Giuseppino), il quale girava per la campagna in cerca di clienti quando un contadino dall'alto di un gelso sul quale era arrampicato a raccogliere fagole per i buchi da selo, gli gridava di curcigli un paio di buche. Jusien urlava «Mustrem 'na gamba», mostratemi una gamba e il sarto se ne andava scrivendo su un pezzo di carta, a occhio, le misure. Naturalmente, non aveva la pretesa di essere scientifico.

Kino Marzullo

(Segue in ultima pagina)

Fortebraccio

Lama: attuare le decisioni unitarie di Firenze

Proposte una riunione congiunta dei CD delle tre Confederazioni per il 19 e 20 gennaio sui temi della lotta per le riforme - Fare dei delegati e dei Consigli di fabbrica le strutture di base del sindacato - Realizzati 3500 accordi aziendali nel corso dell'anno - Trovare un collegamento con le masse contadine, artigiane e gli altri strati sociali

Sui problemi del movimento rivendicativo e delle strutture unitarie nel luogo di lavoro si è tenuta ieri a Roma una riunione del Comitato Direttivo della CGIL. La relazione introduttiva è stata fatta dal segretario generale, Luciano Lama. «Gli scioperi per le riforme — ha detto Lama — hanno segnato un momento storico di partecipazione, spesso più generale, specie per l'atteggiamento negativo assunto dal Governo, ed hanno anche costituito una risposta alle provocazioni contro i lavoratori e gli studenti. Il Governo — ha aggiunto Lama — deve sapere che è necessario che si decida, anzitutto sui problemi della casa, della sanità e del fisco, ma anche sul resto delle riforme, di proseguendo. Lama ha affermato che, nell'ambito della ricerca di una più efficace articolazione della lotta per le riforme e di intensificazione del processo unitario viene proposta per il 19-20 gennaio una riunione congiunta dei Comitati Direttivi CGIL, CISL, UIL, sul tema Riforme, politica aziendale, strutture unitarie in fabbrica. In preparazione di questa riunione è necessario quindi un intenso dibattito con le categorie per approfondire il tema dell'articolazione e delle forme di lotta.

A proposito del processo unitario, Lama ha affermato che questo processo pur se è andato avanti in determinati settori e località, dopo Firenze, tuttavia bisogna rilevare che, mentre all'interno della CGIL sono riemerse posizioni e forze moderate, nella Uil le resistenze e le opposizioni già emerse a Firenze, si sono oggi chiaramente concretizzate. Di fronte a ciò la CGIL riafferma con forza la necessità di attuare la politica unitaria scelta a Firenze come si è fatto anche in occasione dei recenti fatti internazionali.

Lama ha poi proseguito affermando che «non c'è dubbio che il movimento rivendicativo di fabbrica ha avuto anche quest'anno dimensioni notevoli, se si tiene conto che almeno 3500 accordi aziendali sono già stati stipulati e che anche oggi centinaia di fabbriche sono in movimento». E' vero che le azioni contrattuali in corso, e quelle appena concluse, sia per la combattività che anima i lavoratori, che per il valore dei risultati conquistati, dimostrano che la volontà di lotta delle masse resta elevatissima e che non siamo affatto in presenza di una fase calante o di riflusso del movimento. Ma proprio per questo constatiamo che non possiamo considerarci soddisfatti né della estensione del movimento né dei contenuti delle piattaforme rivendicative aziendali.

«Abbiamo già indicato come punti essenziali della piattaforma, i ritmi, l'ambiente, le qualifiche, ma questa scelta di orientamento non si è trovata nei casi di lotta in un confronto diretto tra fabbrica e le grandi masse dei lavoratori». «Uno sforzo severo di selezione delle piattaforme rivendicative a livello aziendale — ha detto poi Lama — è importante per estendere, generalizzare il movimento».

«Una chiara impostazione rivendicativa a livello aziendale deve far capire a tutti che una ripresa produttiva non effimera, come noi vogliamo può fondarsi soltanto su un mutamento sostanziale dei rapporti all'interno dell'impresa. Sul abbandono da parte dei padroni di metodi di direzione e di organizzazione del lavoro che i lavoratori, dopo le ultime esperienze vitiose, non subiscono più».

(Segue in ultima pagina)

(Segue a pagina 11)

(Segue a pagina 11)

Il dibattito politico nei congressi di sezione

LA DC RINVIA A METÀ GENNAIO IL DIBATTITO POLITICO INTERNO

Il PSU continua a chiedere un « chiarimento » e Ferri afferma che i socialdemocratici non rinunciano al ricatto delle elezioni anticipate - Pressioni del gruppo Piccoli-Rumori - Il PRI si sforza di distinguersi dal PSU

Si guardi ai più recenti avvenimenti politici: l'approvazione della legge per il divorzio in un clima di lotta politica che ha evitato il pericolo di scendere nella risse ideologiche e di religione grazie al contributo dei comunisti i più esiti si pure soltanto parzialmente positivi della nostra battaglia di opposizione per modificare gli indirizzi della politica economica del governo. Le varie convergenze unitarie realizzate in numerose Regioni nell'elaborazione degli Statuti.

Anche dopo la pubblicazione anticipata dell'intervista di Forlani all'Espresso la DC stenta ad avviare un discorso politico generale che investa insieme il governo le questioni di prospettiva e l'assetto in termini del partito di « Scudo crociato ». Alla riunione della Direzione il 10 dicembre si è parlato di diversi argomenti (Mezzogiorno, Regione, Sardegna, ecc.) in un quadro di problemi di politica interna che non sono stati affrontati che di sfuggita. Perché? Sembra che in estrema misura di prassi di vari componenti della DC abbiano consigliato la segreteria a fu sfuggita di qualche tempo un confronto politico guidato « alla prova dei fatti » troppo impegnativo. Se ne riparla a quanto pare a metà gennaio. I componenti di Piccoli e Rumori (dotte) con un convegno tenuto a Verona ha posto condizioni per quanto riguarda i rapporti con i socialisti (Giunte ecc.) e i problemi della equità interna dell'« Scudo crociato ». A queste pressioni si collegano i socialdemocratici i quali scrivono sul loro giornale a commento delle parole di Forlani che « non bastano le belle intenzioni per ridare fiducia al Paese ».

L'atteggiamento del PSU (o almeno di una parte di esso) è ribadito in una intervista di Ferri al Mondo. Il segretario socialdemocratico non cita neppure Forlani e ribadisce in termini perfino provocatori la tematica dello « scoglio » anticipato da Camer. Egli paventa l'esclusione del suo partito dal governo « in relazione a certe scadenze costituzionali » (il semestre bianco) quando il PSU non potrà più avere speranza di uscire l'area della minaccia della fine anticipata della legislatura. « A mio avviso » afferma Ferri « lo scioglimento della Camera sarebbe piena ente guastato se si tentasse di compiere una svolta politica per la quale non c'è stata la legittimazione del voto popolare » (e qui riaffiora la concezione assai secondo la quale per mutare la combinazione delle forze che compongono la coalizione governativa sarebbe necessario il ricorso alle urne mentre come è noto tutti i cambiamenti di formula di governo sono avvenuti in Italia nell'ambito del normale iter della legislatura dall'esclusione delle sinistre dal governo del 47 alla stessa nascita del centro sinistra cosiddetto organico). Il segretario del PSU ha detto poi che il « grosso guaio » è costituito dal fatto che la DC non ha una vera maggioranza interna. Egli è fiducioso tuttavia nella possibilità di raccogliere le « forze disponibili » che sarebbero « il PSU il PRI settori abbastanza vasti della DC il gruppo degli autonomisti del PSI ». In modo molto specifico si potrebbe dire che il PSU — stando a Ferri — non rinuncia a premere sulla DC per ottenere uno spostamento sulle posizioni socialdemocratiche ed in particolare per poter ottenere un collegamento tra forze di centro e socialdemocratiche sulla base dell'obiettivo dello scioglimento delle Camere prima dell'inizio del « semestre bianco ».

Nella tarda serata di ieri una nota della segreteria del PSU veniva a confermare queste impressioni. Secondo l'intervista di Forlani « non ha affatto risolto i problemi di chiarimento del centro sinistra posti dal PSU non meno che dal PRI ». Il PSU chiede poi l'accantonamento del discorso socialista sui « nuovi equilibri » ai delimitazioni in Parlamento l'intervista dei rapporti con i socialisti.

Sui problemi politici generali torna anche La Malfa con un articolo sulla Voce. Il segretario del PRI accetta la parte dell'intervista di Forlani dedicata all'esclusione di una crisi di governo a breve scadenza aggiunge che egli giudica « strano ed inutile » il discorso sulle convergenze o meno delle elezioni anticipate « il problema — scrive — non va inteso e va discusso in un'ottica di discussione sulla politica ».

Guardiamo al dibattito congressuale delle nostre sezioni non solo in un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Il dibattito politico nei congressi di sezione è un momento importante di verifica dell'orientamento del Partito e di precisazione di una iniziativa via le masse in lotta per le riforme e il progresso democratico del paese non soltanto come ad un momento di sviluppo dell'azione di costruzione di rafforzamento e di rinnovamento dell'organizzazione comunista. Guardiamo al dibattito e all'iniziativa delle sezioni innanzitutto come un momento essenziale del contributo che i comunisti in questa fase della lotta politica intendono dare anche a livello di massa al confronto e all'incontro di tutte le forze laiche e cattoliche della sinistra per creare in tutti le condizioni per una nuova avanzata democratica.

Toscana: alla Regione entro l'anno il controllo su Comuni e Province

Solo la DC vota contro la decisione. Il lavoro sugli atti provvisoriamente accentrato in vista della costituzione delle sezioni provinciali. Le dichiarazioni di voto

Il Consiglio regionale toscano ha approvato con il solo voto contrario della DC la delibera della prima commissione con la quale si stabilisce che entro il mese di dicembre il controllo sugli atti delle provincie dei comuni e degli altri enti locali passi alla Regione non appena le strutture tecnico funzionali degli uffici del controllo regionale di istruzione gli siano state cedute. Il controllo sull'impiego del secondo comma dell'articolo 70 dello Statuto sarà direttamente ed interamente esercitato dal comitato regionale che si istituirà il più presto le sezioni decentrate e di delegazione. La Giunta e la prima commissione provvederà alla selezione del personale ed al conseguente richieste di assegnazione fino ad un massimo di 8 unità.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Su cinque famiglie due sono abbonate

La diffusione domenicale e quella feriali — Il « portatore » del giornale — Grandi successi elettorali

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

Considerato che la maggioranza degli attuali abbonamenti è di 23 giorni settimanali si può dedurre che la diffusione attuale domenicale è passata da 36 copie del 1965 a 542 quella feriali (con 542 abbonamenti sia in feriali che in domenicali settimanali) da 65 del 1965 a 142 del 1970.

Com'è stato possibile? Anzi tutto da una attenta considerazione del gruppo dirigente della sezione sull'importanza dell'abbonamento e della consapevolezza che l'abbonamento è il mezzo migliore non solo per conquistare nuovi lettori permanenti ma uno strumento valido per educare coloro che riceve il giornale alla lettura attiva condizione per sostenere il discorso sul modo del fare politica del partito per completare quel salto dalla quantità alla qualità condizione indispensabile per un ulteriore rafforzamento del partito. Per ottenere i risultati cui si mirava occorreva creare la condizione migliore per sostenere la richiesta già in divisa di abbonamenti ricevere il giornale con sicurezza e di primo mattino così che il servizio postale non sempre garantiva. Questa garanzia era data dalla costituzione di una cosiddetta « zona di portatura ».

Così l'uscita dei giornali per le feste

Come ogni anno, i quotidiani non uscirono in occasione delle feste di fine dicembre. Ecco il calendario disposto dagli editori.

Per un nuovo rapporto di lavoro

S'inasprisce la lotta nei centri di ricerca

La lotta dei lavoratori del CNEN

La lotta dei lavoratori del CNEN per conquistare un potere contrattuale che non difenda le attuali precarie condizioni di lavoro e ad un tempo costituisca la premessa per una nuova politica della ricerca ancorata alle esigenze reali del paese è proseguita ieri con lo sciopero di 24 ore del personale tecnico degli istituti di fisica nucleare.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

La forza de «l'Unità» in un Comune modenese

Castelnovo Pagnone è un comune a 12 km. di Modena con una economia industriale (prevalentemente artigianale) e agricola. Su una popolazione di circa 4.000 abitanti corrispondenti a 1.000 famiglie circa il 60% dei voti al PCI è passato da 43 abbonamenti del 1965 a 416 nel 1970 (2 famiglie abbonate su 5) con un'impennata nella diffusione media nel 1965 di 65 copie feriali e di 365 domenicali e scesa a 23 copie feriali e 126 domenicali nel 1970.

Claudio Verdini

COMUNICATO ROTARY CLUB DI ROMA

Martedì 22 dicembre alle ore 20.30 al Hotel Excelsior parlerà il Prof. VITTORIO ZAVAGLI sul tema: « Impugnata la sentenza ecologica nelle manifestazioni della vita ».

CORNELIA MEDAGLIA

Alla ore 4 del giorno 21 di dicembre ha cessato di vivere

ATTENZIONE

Questa settimana RINASCITA esce con un giorno di anticipo

p. f.

Esodo di milioni di contadini e concentrazione delle aziende

Definitiva nel prossimo anno la politica agricola del MEC?

Nessuna seria volontà di affrontare i problemi venuti clamorosamente alla luce in questi anni: prezzi alti, eccedenze di prodotti, intralazzi, abbandono di colline e pianure - Importanti decisioni - Sensibilizzare contadini e opinione pubblica - Il Parlamento deve discutere prima

La Commissione esecutiva del MEC sarebbe disposta per la prossima campagna a toccare verso l'alto alcuni prezzi agricoli tra cui quelli della carne e del latte a patto che i governi si impegnino a varare piani di modernizzazione (e compensazioni) per la politica agricola comune...

Il voto del Senato sull'ordine del giorno Rossi Doria (PSI) Baitolomei DC (che riproduce perfino i termini di alcune delle affermazioni contenute nell'ordine del giorno di Chiaramonte ed altri del PCI) impegnò il governo ad aprire un dialogo appunto sull'introduzione di un sistema di riscosse proprie a tratti tendenti ad una revisione del Feoga basta su tre punti...

Il voto del Senato

1) fissare un limite agli interventi di mercato per i Paesi occidentali (soprattutto Francia ed Olanda) oltre il quale subentrerà il principio della responsabilità nazionale; 2) attribuire agli interventi strutturali quote crescenti fino al 50% dell'intero stanziamento; 3) istituzione di un settore particolare per i finanziamenti delle politiche regionali al fine di assicurare l'esecuzione di programmi di sviluppo agricolo predisposti da enti pubblici...

Convegno a Roma sulla politica della CEE

Rafforzare l'azienda contadina per risolvere la crisi agricola

Iniziativa dell'Alleanza e delle cooperative - Il piano Mansholt non tiene conto delle diversità dei sei paesi - Relazione di Bigi

La scelta che noi indichiamo quella di ostentare una pluralità di forme associative e cooperative di aziende con un dimensionamento di una dimensione aziendale di 30 ettari... In questo contesto ciolla anche la tesi o meglio il « mito » della dimensione ottimale di 50 ettari presidi in se stessi non significano nulla se non vengono risolti tutti i problemi che riguardano in primo luogo la produttività e quindi quella a valle dell'azienda e cioè l'irrigazione e l'irrigazione...

La scelta che noi indichiamo quella di ostentare una pluralità di forme associative e cooperative di aziende con un dimensionamento di una dimensione aziendale di 30 ettari... In questo contesto ciolla anche la tesi o meglio il « mito » della dimensione ottimale di 50 ettari presidi in se stessi non significano nulla se non vengono risolti tutti i problemi che riguardano in primo luogo la produttività e quindi quella a valle dell'azienda e cioè l'irrigazione e l'irrigazione...

La scelta che noi indichiamo quella di ostentare una pluralità di forme associative e cooperative di aziende con un dimensionamento di una dimensione aziendale di 30 ettari... In questo contesto ciolla anche la tesi o meglio il « mito » della dimensione ottimale di 50 ettari presidi in se stessi non significano nulla se non vengono risolti tutti i problemi che riguardano in primo luogo la produttività e quindi quella a valle dell'azienda e cioè l'irrigazione e l'irrigazione...

Paolo Giordano

Il voto del Senato sull'ordine del giorno Rossi Doria (PSI) Baitolomei DC (che riproduce perfino i termini di alcune delle affermazioni contenute nell'ordine del giorno di Chiaramonte ed altri del PCI) impegnò il governo ad aprire un dialogo appunto sull'introduzione di un sistema di riscosse proprie a tratti tendenti ad una revisione del Feoga basta su tre punti...

Il voto del Senato sull'ordine del giorno Rossi Doria (PSI) Baitolomei DC (che riproduce perfino i termini di alcune delle affermazioni contenute nell'ordine del giorno di Chiaramonte ed altri del PCI) impegnò il governo ad aprire un dialogo appunto sull'introduzione di un sistema di riscosse proprie a tratti tendenti ad una revisione del Feoga basta su tre punti...

Il voto del Senato sull'ordine del giorno Rossi Doria (PSI) Baitolomei DC (che riproduce perfino i termini di alcune delle affermazioni contenute nell'ordine del giorno di Chiaramonte ed altri del PCI) impegnò il governo ad aprire un dialogo appunto sull'introduzione di un sistema di riscosse proprie a tratti tendenti ad una revisione del Feoga basta su tre punti...

La funzione del Feoga

Nel primo caso si tratta del Feoga fondo europeo di orientamento a garanzia per l'agricoltore strumento di attuazione della politica comunitaria che assolve da solo più del 180 dei quasi 3.000 miliardi di lire del bilancio comunitario... Come è noto, all'atto della sua fondazione il Feoga doveva servire per finanziare gli interventi sul mercato e quelli per l'ammodernamento delle strutture agricole...

Per il contratto dei calzaturieri

Il ministero del Lavoro ha convocato per domani alle 9 una riunione fra le parti per un esame della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei 130 mila lavoratori calzaturieri in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro... La categoria com'è noto è in lotta dal mese di ottobre scoppiate e manifestazioni si sono svolte in tutta Italia...

Domani incontro al ministero del Lavoro

Il ministero del Lavoro ha convocato per domani alle 9 una riunione fra le parti per un esame della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei 130 mila lavoratori calzaturieri in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro... La categoria com'è noto è in lotta dal mese di ottobre scoppiate e manifestazioni si sono svolte in tutta Italia...

Chiusi i lavori del Comitato centrale

Ancora irrisolta la crisi nella direzione della UIL

Una commissione di sei membri per corrente tenderà di trovare un accordo per l'elezione di un solo segretario

Nella UIL si cercherà ancora nei prossimi giorni di risolvere i problemi delle strutture e della gestione confederale... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Braccianti

La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Anche a Palermo nuovo contratto

Sono state strappate 500 lire al giorno in più... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Prezzi alle stelle da novembre ad oggi

La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

La rapina alla tredicesima

Dolciumi, giocattoli, abbigliamento sono aumentati in media del 20 per cento... I prezzi di questi giorni rispetto a quelli praticati nello scorso mese di novembre nei settori dei dolciumi dei giocattoli dei prodotti e dell'abbigliamento sono aumentati mediamente del 20 per cento... I prezzi di questi giorni rispetto a quelli praticati nello scorso mese di novembre nei settori dei dolciumi dei giocattoli dei prodotti e dell'abbigliamento sono aumentati mediamente del 20 per cento...

Positiva conclusione del congresso del sindacato scuola della CGIL

Gli insegnanti nel grande fronte di lotta di tutti i lavoratori

Precise scelte sulla collocazione e la piattaforma - Gli obiettivi rivendicativi - La costruzione di una organizzazione di massa

Il sindacato scuola aderente alla CGIL ha concluso il congresso che si è svolto dal 17 al 21 dicembre a Padova... A questo proposito si è discusso di un nuovo sistema di ripartizione del lavoro e di un'azione di lotta di tutti i lavoratori... A questo proposito si è discusso di un nuovo sistema di ripartizione del lavoro e di un'azione di lotta di tutti i lavoratori...

Il sindacato scuola aderente alla CGIL ha concluso il congresso che si è svolto dal 17 al 21 dicembre a Padova... A questo proposito si è discusso di un nuovo sistema di ripartizione del lavoro e di un'azione di lotta di tutti i lavoratori... A questo proposito si è discusso di un nuovo sistema di ripartizione del lavoro e di un'azione di lotta di tutti i lavoratori...

Oggi in sciopero i lavoratori dell'ENEL

Oggi si astengono dal lavoro 170 mila dipendenti dell'ENEL... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Oggi in sciopero i lavoratori dell'ENEL

Oggi si astengono dal lavoro 170 mila dipendenti dell'ENEL... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Col pretesto dei mancati rifornimenti

La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

La FIAT sospenderà 20.000 operai?

La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

« Franco boia »: il blocato del telegramma

La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

« Franco boia »: il blocato del telegramma

La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Lettere all'Unità

Gli atomisti italiani a Wolfsburg

Caro direttore desidereremmo portare a conoscenza dei compagni per chi è interessato una informazione ed una richiesta presso il Parlamento italiano... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

questo telegramma Alle ore 11.30 è stato inoltrato dall'ufficio postale di Wolfsburg... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Per migliorare le pensioni di guerra

Caro direttore in primo luogo desidero esprimere il mio disappunto per il fatto che il nostro giornale non ha finora ignorato... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Caro direttore in primo luogo desidero esprimere il mio disappunto per il fatto che il nostro giornale non ha finora ignorato... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Sotto le armi anche se devono mantenere moglie e figlio

Caro l'Unità perché i parlamentari comunisti non prendono un iniziativa riguardo alla estensione degli esonerati dal servizio militare... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Caro l'Unità perché i parlamentari comunisti non prendono un iniziativa riguardo alla estensione degli esonerati dal servizio militare... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

La paga è bassa ma la condotta è « incensurata »

Signor direttore siamo custodi della Sovrintendenza alle gallerie della Morche di Urbino... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Signor direttore siamo custodi della Sovrintendenza alle gallerie della Morche di Urbino... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

« Franco boia »: il blocato del telegramma

Caro compagno il 7 dicembre ho presentato all'ufficio postale di Melara questo telegramma... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

Caro compagno il 7 dicembre ho presentato all'ufficio postale di Melara questo telegramma... La ricerca di un accordo tra le tre componenti è affidata ad una commissione composta da 6 socialisti, 6 repubblicani e 6 socialdemocratici...

«Il delitto di Monsieur Lange» rinviato per la terza volta?

Resterà in carica 4 anni

Il problema sollevato anche dalla procura di Roma

PERCHÉ LA TV NON VUOLE CHE «PADRON BATALA» MUOIA

La pellicola di Jean Renoir è del '35: realizzata nel periodo del Fronte Popolare, parla di un industriale che manda in rovina l'azienda, che verrà direttamente gestita e fatta prosperare dagli operai, uno dei quali ucciderà infine « come essere nefasto » il proprietario - Definitivamente censurata anche l'ultima puntata di « America Latina »

Domani sera, sul secondo canale televisivo, andrà in onda il quarto film del ciclo dedicato ad uno dei più grandi maestri del cinema francese, Jean Renoir. Ma, ancora una volta, non sarà trasmesso « Il delitto di Monsieur Lange » annunciato una prima volta per mercoledì 2 dicembre, rinviato, rinunciato per mercoledì 9 e nuovamente « rinviato ». Sembra infatti che la vecchia opera di Renoir — la sua data è il 1935 — sia stata definitivamente proibita dalla silenziosa censura interna della Rai Tv — quella stessa, tanto per intenderci, che ha impedito la trasmissione dell'ultima puntata dell'inchiesta sull'America Latina.

Questa nuova vicenda, per la quale attendiamo una smentita nei fatti o il davvvero dei precedenti. P'grammato il ciclo su Renoir la scelta cadde inevitabilmente anche sul *Monsieur Lange* il film e infatti uno dei più impegnati del regista francese giacché si sente contemporaneamente della sceneggiatura di Pevet e del clima politico nel quale venne concepito e realizzato (la Francia del Fronte Popolare). *Monsieur Lange* come dice una efficace sintesi curata nella pubblicazione speciale edita dalla Rai Tv in omaggio a Renoir racconta questa vicenda: « Un padrone sperperando denaro fa fallire la sua industria — una tipografia per pubblicazioni popolari — e sono gli operai, riuniti in una cooperativa, che prendono la situazione in mano e mandano avanti la tipografia, riuscendo a farla prosperare. Alla fine il padrone, Batala, sarà eliminato come un essere nefasto ». Per essere più precisi il padrone viene ucciso da un operaio costretto a fuggire e fermato alla frontiera dalle guardie confinarie egli racconta la storia dell'azienda e della « assoluzione » dalle stesse guardie che gli lasciano passare il confine. Siamo di fronte come si vede ad un'opera di contenuti rivoluzionari — una nimenno ritenuta fra le più importanti di Renoir.

(non a caso del resto, il film fu vietato dal fascismo e non mai giunto sul cinema cinematografico). Bene. Progiornato per il 2 dicembre il film fu sostituito all'ultimo momento (per motivi tecnici) con *Verso la vita* il *Radiocorriere* ne rianuncia la trasmissione per mercoledì 9. Il pomeriggio di quel giorno tuttavia, l'ufficio stampa della Rai informò che in occasione della visita di Tito in Italia il film sarebbe stato sostituito con un documentario sulla Jugoslavia. Il presidente jugoslavo com'è noto non ha compiuto quel viaggio e il documentario in questione non venne trasmesso. Al suo posto tuttavia non fu rinviato *Monsieur Lange* come invece anticipò l'Approdo. Dopo che il film è scomparso di fatto vamente dal catelone del ciclo su Renoir i tradizionali gruppi di destra che hanno ancora un forte prestigio alla Rai Tv avrebbero infatti ottenuto una compiacente censura.

Lepisodio grottesco in se stesso appare particolarmente grave giacché si manifesta negli stessi giorni in cui è espresso quell'altro grave caso censorio che abbiamo denunciato la scorsa settimana: la soppressione dell'ultima puntata dell'inchiesta sull'America Latina.

Il silenzio con il quale la Rai Tv ha ereditato di rispondere alla nostra denuncia è una esplicita conferma. Una conferma, soprattutto, che lo stesso gruppo dirigente e la stessa struttura aziendale sono inevitabili fonti di costanti repressione culturale e politica. Sembra infatti, che la settimana puntata di *America Latina* nella quale si parlava dei rapporti fra Stati Uniti e paesi latino americani, avesse perfino ricevuto l'approvazione dell'ambasciata Usa in Italia (e non occorre sottolineare quanto sia vergognoso ed umiliante il ricorso a queste « autorizzazioni »). L'ambasciata tuttavia sarebbe stata scavalcata dall'intervento del solito supercensore sociale democristiano che, esplicitamente

Da giovedì vacanza nelle scuole

A partire da giovedì prossimo avranno inizio le vacanze invernali nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. Le scuole resteranno chiuse per quattordici giorni a partire cioè da giovedì 23 fino al 7 gennaio.

Prospettive e significato di una dura battaglia

L'accordo per il nuovo contratto giornalistico

Radiati per crumiraggio i giornalisti del « Secolo » e del « Fiorino »

L'accordo raggiunto domenica mattina fra giornalisti ed editori in seguito alla mediazione della presidenza del consiglio presenta aspetti che vanno oltre l'immediato significato contrattuale. I recenti sviluppi dell'agitazione dell'editoria hanno infatti portato ad affermazione del problema della libertà di informazione come una delle grandi questioni nazionali sulla quale tutti i paesi e chi è legato a principi simili.

Le condizioni per porre più ampi problemi dinanzi ai quali il governo non possa sottrarsi al ruolo di mediatore ad ulteriore e più decisivo intervento. Gli stessi accordi contrattuali presentano una base di questa irrinunciabile sviluppo. Ben al di là delle pur importanti conquiste economiche infatti il contratto prevede una sostanziale espansione dei poteri dei comitati di redazione i quali avranno la possibilità di intervento in materia di licenziamenti mutamenti di mansioni e trasferimenti nuove iniziative aziendali nuovi programmi trasferimenti di impianti o altre attività. La stessa posizione del direttore (tema che gli editori non avrebbero nemmeno voluto affrontare) sarà demandata all'esame di una apposita commissione che dovrà concludere i suoi lavori entro sei mesi (e i giornalisti chiedono praticamente di sottrarre il direttore all'arbitrio degli editori creando così un nuovo rapporto con la redazione).

Il Consiglio superiore delle Belle Arti si riunisce oggi a Roma

Sono stati chiamati a farne parte anche Giulio Carlo Argan e Cesare Brandi - Si dimisero con il prof. Salmi per protestare contro la collocazione delle porte di Greco al Duomo di Orvieto

Si riunisce stasera a Roma il nuovo Consiglio Superiore delle Belle Arti dopo le dimissioni di alcuni membri del precedente consiglio avvenute con pochi giorni di anticipo sul termine del mandato nella estate scorsa. I dimissionari — fra i quali il vice presidente del Consiglio Superiore delle Belle Arti, il prof. Carlo Argan e il prof. Cesare Brandi — non si figurano più il prof. Mario Salmi. La seduta inaugurale del nuovo consiglio si terrà oggi presso la sede delle Belle Arti a Piazza del Popolo alla presenza del ministro della Pubblica Istruzione on. Misasi. Il nuovo consiglio superiore — è diviso in cinque sezioni e durerà in carica per quattro anni.

tivo dello stesso Consiglio Superiore. Nel nuovo Consiglio Superiore delle Belle Arti figurano due dei tre dimissionari: cioè G. Carlo Argan nominato presidente della seconda sezione e Cesare Brandi membro della stessa sezione non vi figura più il prof. Mario Salmi. La seduta inaugurale del nuovo consiglio si terrà oggi presso la sede delle Belle Arti a Piazza del Popolo alla presenza del ministro della Pubblica Istruzione on. Misasi. Il nuovo consiglio superiore — è diviso in cinque sezioni e durerà in carica per quattro anni.

IL SEGRETO DI STATO È ANTICOSTITUZIONALE?

Il rinvio degli atti per il giudizio di legittimità chiesto dai difensori di « Paese sera » - Il P.M. si è associato

Il segreto di stato viola i principi costituzionali? Il problema è stato sollevato nel procedimento penale aperto dalla procura della Repubblica di Roma contro il giornalista Ruggiero Zingales e il direttore responsabile del quotidiano « Paese Sera » Giulio Goria accusati appunto di rivelazione di segreti di stato. Il giornale era stato denunciato dal ministero della Difesa dopo la pubblicazione di una inchiesta sulle attività del Sifar.

Alla richiesta di rimettere gli atti alla Corte Costituzionale per un giudizio di legittimità presentati dagli avvocati Vito De Matteis e Nicola Gaeta si è associato l'editore rappresentante dell'accusa il sostituto procuratore Vittorio Occorsio (lo stesso magistrato che è stato P.M. nel

primo processo De Lorenzo) il processo e che ha condotto l'inchiesta sugli attentati di Milano e Roma) Ora sarà il giudice istruttore Ernesto Cudillo a decidere se mandare gli atti alla Corte Costituzionale. La questione di legittimità sollevata investe gli articoli 256 (proclamazione di notizie concernenti la sicurezza dello stato) e 261 (rivelazione di segreto di stato) del codice penale e gli articoli 112 e 152 del codice di procedura penale. Questi due articoli stabiliscono rispettivamente la prerogativa del pubblico ufficiale di astenersi dal testimoniare su questioni riguardanti i segreti politici o militari e il divieto per il magistrato di interrogare il pubblico ufficiale su notizie che debbono rimanere segrete.

Natale in aria volante ti ho chiamato io. Natale è di tutti, ma è anche tutto mio.

Motta

il Natale che amiamo

panettone-cassette-cesti-confezioni natalizie

Il Natale costa troppo per milioni di persone

Gli addetti delle statistiche preferiscono di constatare ormai soltanto i poveracci spendono più del 50% del loro salario nell'alimentazione. E di tutte le cose che rincarano a Natale per portarci via il più rapidamente possibile la tredicesima, forse gli alimentari presentano i rincari meno sfacciati. Perché come si può vedere nelle vetrine c'è abbondanza di alimenti nel nostro mondo, così come c'è abbondanza di affamati nell'ultimo mondo. L'aumento del costo dell'alimentazione avviene, infatti, per gradini e al riparo di statistiche ingannatrici: il 50% del stipendio medio di 10 anni fa, infatti, era di 40 mila lire mentre ora è di 60 mila lire. Se spendiamo sempre il 50%, e qualcosa di meno, spendiamo 20 mila lire in più.

Di fronte alla riduzione apparente della spesa alimentare cresce, invece, il suo peso

reale. Anzitutto come discriminante sociale perché i 6 milioni di pensionati al minimo, o tante famiglie di lavoratori, che stanno al gradino più basso del salario di qualifica, si trovano di fronte alla spesa alimentare in una posizione poco migliore di quella di un lavoratore occupato del Terzo Mondo. Il caro alimenti per essi significa esclusione dai consumi più qualificanti, e un ostacolo reale ad un'esistenza dignitosa. Poi come fonte di profitti perché l'affermarsi dei grandi gruppi monopolistici porta con sé non soltanto la «mascheratura» degli alimenti, l'imbibizione di un'offerta fissa scelta di base alla qualità, ma anche costi crescenti dovuti alle imponenti catene di intervento sul mercato ed alla pubblicità, e queste catene si sviluppano perché i consumi sono gli strumenti effettivi del do-

minio e quindi dello sfruttamento del consumatore.

Il basso prezzo, come mezzo per vendere più alimenti, passa in ultima linea. Per vendere di più bisogna imporre. E poiché oggi il 50%, domani una percentuale superiore di alimenti, passano all'inverso l'industria, ecco l'impingitarsi di una nuova forza di coartazione economica. E' in questo quadro di crescita e di degenerazione, che bisogna vedere l'ondata di rincari dei cibi alimentari dell'ultimo anno ed altri fenomeni certamente collegati come l'artificioso sostegno dei prezzi del Mercato europeo, la mancanza di iniziativa antitrust del governo, il freno alle iniziative locali, la penetrazione USA (sia commerciale che industriale).

Si prenda la politica di alti prezzi del

MEC essa pretende di «difendere» l'agricoltura europea ma, al tempo stesso, come farebbero gli USA ad esportare alimenti sul mercato europeo se i prezzi di vendita fossero bassi? E quali profitti facili potrebbero sperare i gruppi finanziari stranieri se all'interno, in Italia, vi fosse una offerta di alimenti di alta qualità a buon mercato? Molti sono i fili che si intrecciano nella politica degli alti prezzi alimentari. A livello mondiale, se i prezzi fossero veramente bassi non ci sarebbe abbondanza, poiché i consumi aumenterebbero fortemente. A livello europeo gli alti prezzi facilitano sia il prelievo di alte rendite da parte della proprietà fondiaria quanto l'azione di concentrazione e monopolizzazione dei mercati da parte dell'in-

dustria, per questo il più arretrato (la proprietà fondiaria) e il più moderno (i gruppi finanziari) perseguono la stessa politica.

La complessità dell'intreccio spiega perché siano tanto difficili cose che come risulta da dichiarazioni rilasciate a noi in questa occasione sembrano facili ed ovvie. La cooperazione, l'intervento delle Partecipazioni statali, il ruolo dei Comuni e delle Regioni. E' un fronte vasto di problemi e di interessi. Legittima è l'esigenza del movimento operaio di intervenire, per tutto ciò che implica per la società in cui viviamo. La complessità, del resto, è tale solo al livello dell'analisi in fondo, tutti i problemi in gioco possono ritrovarsi nella esperienza che ognuno fa acquistando un pranzo di Natale.

Renzo Stefanelli



Operai al lavoro in una fabbrica conserviera di Nocera Inferiore

Industrie in vendita

Il capitale internazionale accaparra le aziende alimentari italiane - Le società già presenti sono 52, in alcuni settori hanno già un quasi-monopolio - Fra di essi imperi finanziari che fanno e disfanno persino i governi - Chi saranno i prossimi «acquistati»?

LE SOCIETA' straniere che operano oggi in Italia nel settore alimentare sono 52 (e si riferisce solo alle più grosse). Esse contano oltre 200 stabilimenti di diversa grandezza e con diverso numero di dipendenti ma quasi tutti con modernissimi impianti ed una elevata tecnica produttiva.

Da queste società primeggianti il gruppo Unilever di origine olandese secondo nella graduatoria delle società americane operanti nel settore.

L'Unilever ha oggi praticamente assunto una netta posizione di dominio nel settore del freddo ha infatti acquistato la SPICA (gelato) e la Gelato (gelato) la Genepesca (pesce surgelato) la Invito (surgelati e precotti) e recentemente ha raggiunto un accordo con la Pandis (surgelati). Controlla inoltre aziende quali la VBD e l'Albeta in possesso di dati da brodo alla margarina ai derivati del latte ecc. Fonti non ufficiali ma attendibili stimano che i 70 miliardi di fatturato annuo della Unilever in Italia.

Altra grande società internazionale alimentare italiana è la Svizzera Nestlé il cui fatturato italiano complessivo è di circa 60 miliardi di lire. Il gruppo Nestlé controlla la Peralpa (burro) la Macciola (cristallizzato) e Amineva (industrie conserviere). Lo controlla (latte e derivati (carni surgelate) Ma il panorama è appena accennato anche se quelle che abbiamo citato sono due società di prima grandezza. Vengono poi i giganti scandinavi: i gruppi svedesi per questi gruppi si preferisce parlare per il momento di presenza. Come non ricordare la presenza della Coca Cola e della Pepsi Cola nel campo delle bevande gassate e il monopolio internazionale delle banane del caffè e del cacao (le banche Unilever sono della General Foods Co che sa detto per inciso oltre che occuparsi di

il latte e quindi dello sfruttamento del consumatore.

Il basso prezzo, come mezzo per vendere più alimenti, passa in ultima linea. Per vendere di più bisogna imporre. E poiché oggi il 50%, domani una percentuale superiore di alimenti, passano all'inverso l'industria, ecco l'impingitarsi di una nuova forza di coartazione economica. E' in questo quadro di crescita e di degenerazione, che bisogna vedere l'ondata di rincari dei cibi alimentari dell'ultimo anno ed altri fenomeni certamente collegati come l'artificioso sostegno dei prezzi del Mercato europeo, la mancanza di iniziativa antitrust del governo, il freno alle iniziative locali, la penetrazione USA (sia commerciale che industriale).

Si prenda la politica di alti prezzi del

castello fino a giungere i condizionamenti al sistema creditizio e a quello distributivo (che sono poi anche una risposta del padronato italiano alle lotte operaie di fronte ai profitti e l'organizzazione padronale del lavoro) qualora volessimo l'attenzione al tipo di risposta che l'industria di Stato dà a questo processo in alto e alla mano di nazionalizzazione di alcuni settori monopolizzati come quello fondamentale per l'industria alimentare.

L'industria di Stato ha investito nel Sud alcuni miliardi per aziende che dovevano collegarsi alla agricoltura e produrre costi benedetti risultati nel settore dell'industria di trasformazione. In concreto questi miliardi sono serviti per specializzazioni e sono stati depurati da enti di uomini privi di scrupoli mentre le aziende non sono state

e i limiti stabilimenti hanno dovuto persino chiudere i battenti. E quello che ha fatto l'ISPPI in Sicilia che ha smobilizzato la Sicilia con i profitti e l'organizzazione padronale del lavoro) qualora volessimo l'attenzione al tipo di risposta che l'industria di Stato dà a questo processo in alto e alla mano di nazionalizzazione di alcuni settori monopolizzati come quello fondamentale per l'industria alimentare.

L'industria di Stato ha investito nel Sud alcuni miliardi per aziende che dovevano collegarsi alla agricoltura e produrre costi benedetti risultati nel settore dell'industria di trasformazione. In concreto questi miliardi sono serviti per specializzazioni e sono stati depurati da enti di uomini privi di scrupoli mentre le aziende non sono state

Stato sia quella del capitale privato sia quella del capitale pubblico. Ma dal momento che una tale situazione è stata creata da una grande impresa privata, i grandi gruppi finanziari internazionali si smarriscono talmente alligata occorre valutare pienamente questo processo e i suoi sviluppi. L'industria di Stato ha investito nel Sud alcuni miliardi per aziende che dovevano collegarsi alla agricoltura e produrre costi benedetti risultati nel settore dell'industria di trasformazione. In concreto questi miliardi sono serviti per specializzazioni e sono stati depurati da enti di uomini privi di scrupoli mentre le aziende non sono state

Stato sia quella del capitale privato sia quella del capitale pubblico. Ma dal momento che una tale situazione è stata creata da una grande impresa privata, i grandi gruppi finanziari internazionali si smarriscono talmente alligata occorre valutare pienamente questo processo e i suoi sviluppi. L'industria di Stato ha investito nel Sud alcuni miliardi per aziende che dovevano collegarsi alla agricoltura e produrre costi benedetti risultati nel settore dell'industria di trasformazione. In concreto questi miliardi sono serviti per specializzazioni e sono stati depurati da enti di uomini privi di scrupoli mentre le aziende non sono state

Piero Gigli

CENTRALE OLEIFICI COOPERATIVI
RIFORMA FONDIARIA DI PUGLIA
LUCANI E MOLISE * BARI

Olio extra vergine di oliva

...dalla zona tipica sui vostri cibi

Elenco depositi

GENOVA - Via Ricreatorio 41	PESCARA - Via Tiburtina 128
MILANO - Piazza Carlo Donegani 1	Tel. 43 149
Tel. 292 221 - 293 530	FOGGIA - Via Trieste 44/b
TORINO - Via Tripoli 10/21	Tel. 71 858
Tel. 326 876	LECCE - Via Michelangelo Schipa 44
RIMINI - Via del Capriolo 3	Tel. 22 933
Tel. 70 053	AVELLINO - Via F.lli Bisogno
ROMA - Via Casetta Mattei 339	Tel. 33 935
Tel. 5236200	TARANTO - Via Gen. Messina 48
NAPOLI - Via E. Nicolardi 36	Tel. 27 439
Tel. 418 660	

Fra il campo e il mercato

Il 37% della produzione agricola va all'industria - La trasformazione in fabbrica, fase sempre più necessaria ed estesa degli alimenti, è all'origine di una nuova dimensione non solo dei costi (e quindi dei prezzi) ma anche della produzione - Allo standard industriale e commerciale deve corrispondere un elevamento della qualità e uniformità del prodotto agricolo

TRA i produttori agricoli e l'industria alimentare più esistenti avviano un movimento di avvicinamento. I rapporti sono stati sempre difficili e sono costati le contese e i divergenti schemi di un'industria alimentare che non è più del 37 per cento della produzione agricola. Il fatto che il primo movimento di avvicinamento è stato quello di un'industria alimentare che non è più del 37 per cento della produzione agricola. Il fatto che il primo movimento di avvicinamento è stato quello di un'industria alimentare che non è più del 37 per cento della produzione agricola.

La trasformazione in fabbrica, fase sempre più necessaria ed estesa degli alimenti, è all'origine di una nuova dimensione non solo dei costi (e quindi dei prezzi) ma anche della produzione - Allo standard industriale e commerciale deve corrispondere un elevamento della qualità e uniformità del prodotto agricolo

Il 37% della produzione agricola va all'industria - La trasformazione in fabbrica, fase sempre più necessaria ed estesa degli alimenti, è all'origine di una nuova dimensione non solo dei costi (e quindi dei prezzi) ma anche della produzione - Allo standard industriale e commerciale deve corrispondere un elevamento della qualità e uniformità del prodotto agricolo

Il 37% della produzione agricola va all'industria - La trasformazione in fabbrica, fase sempre più necessaria ed estesa degli alimenti, è all'origine di una nuova dimensione non solo dei costi (e quindi dei prezzi) ma anche della produzione - Allo standard industriale e commerciale deve corrispondere un elevamento della qualità e uniformità del prodotto agricolo

Aumentano gli oleifici cooperativi

I quantitativi di olive lavorate dagli oleifici sociali nella campagna 1969/70 sono stati 1.292.963, con un aumento del 60,4 per cento sulla campagna precedente. Quest'anno gli oleifici sociali sono risultati 340 (292 l'anno scorso), con 66.371 soci. La quota totale delle olive lavorate sono state quelle con 1.292.963 quintali, contro 20.527 quintali acquistati sul mercato.

Il quantitativo lavorato dagli oleifici sociali, come risulta dai dati dell'ISTAT, rappresenta il 37,4 per cento del quantitativo nazionale. La produzione di olio vergine è stata pari a 259.814 quintali (+59 per cento).

Lavorano più uva le cantine sociali

Le 624 antine sociali che esistono e funzionano in Italia (numero di soci 227.749) hanno lavorato nella campagna 1969/70 complessivamente 23.885.000 quintali di uva, dei quali 23.732.000 quintali conferiti dai soci e 153.000 quintali acquistati sul mercato. L'aumento, secondo i dati rilevati dall'ISTAT, è stato del 12,8 per cento sulla precedente campagna.

Il quantitativo di uva lavorata nelle cantine sociali rappresenta il 23,6 per cento del quantitativo nazionale di uva destinata alla vinificazione. La produzione di vino (non distinta per categorie) è risultata la seguente: vini di taglio in totale 4.664.000 ettolitri (+59,8 per cento) e vini di riserva 1.510.000 ettolitri (+29,2 per cento).

Franco Martelli

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico
Fondato nel 1939
Fondi patrimoniali e riserve L. 94.294.650.546

DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

Tutte le operazioni ed i servizi di banca

Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale
e all'Artigiano - Monte di Credito su Pegno

493 FILIALI IN ITALIA

ORGANIZZAZIONE ALL'ESTERO

Filiali: Buenos Aires - New York
Rappresentanze: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York - Parigi - Zurigo

Banca affiliata
Banco di Napoli (Ethiopia) Share Co - Asmara

Uffici cambio permanenti a bordo T/N «Raffaello» e M/N «Giulio Cesare»

CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO



L'industrializzazione non dovrebbe fermarsi al margine dei campi, ma cambiare la stessa tecnologia delle colture. Ma questa macchina per la raccolta dell'uva rimane per ora un modello sperimentale del Consiglio delle ricerche

Le fabbriche del contadino-collettivo

Le cooperative di trasformazione in Puglia, un modo nuovo di produrre alimenti — Aumentano di numero e di soci pur rimanendo legate alla « matrice » della riforma agraria — In alcuni casi riescono a vendere direttamente al pubblico: in tal caso prezzo e qualità contengono ben altre garanzie rispetto alla rete privata — Difficoltà oggettive aggravate da un indirizzo politico ostile. Una dichiarazione del direttore dell'Ente di Sviluppo: « Ci aspettiamo molto dalla Regione »

In questi giorni di fine d'anno si sta parlando di fine d'anno quando invece i prezzi dei prodotti alimentari si sono alzati e si prevedono aumenti e ci sono possibilità per la prima volta di portare direttamente dal campo ai consumatori i prodotti. L'Ente di Sviluppo di Bari della cooperativa di trasformazione di Puglia ha un giro d'affari di 185 miliardi l'anno. Sono in vendita a 105 lire (che il 30%) in meno del prezzo di vendita di un litro di olio. Si dice che in più è vero che si tratta della cosiddetta "goccia nel mare". Non per questo però il fatto perde di importanza perché segna — anche se realizzato — un punto importante nella vita del movimento cooperativo apulo lucano.

Una storia recente se non proprio recentissima quella dell'organizzazione cooperativa in Puglia e nella Lucania intesa soprattutto come costituzione di aziende di trasformazione. Intanto al 1940 quattro oleifici di vecchia costituzione in provincia di Lecce rappresentavano l'unico esempio di un movimento che per ovvi motivi non si poteva sviluppare. Il movimento ebbe il suo solo ritorno agli inizi degli anni '50 con la riforma di cui si parla in questi giorni. L'Ente di Sviluppo di Bari nel 1957 circa il bilancio può conside-

Il settore vinicolo è quello in cui il movimento cooperativo si è meglio affermato nel Mezzogiorno. Prima del 1957 vi erano appena 21 cantine sociali in tutta la regione. Oggi in Puglia e Lucania ci sono 158 di cui 51 assistite dalente di sviluppo di queste 124 dispongono di 100 stabilimenti. Il movimento cooperativo che consentono alla cooperazione assistita di riformare le aziende di trasformazione di pascoli salubri... prodotti genuini

Il settore vinicolo è quello in cui il movimento cooperativo si è meglio affermato nel Mezzogiorno. Prima del 1957 vi erano appena 21 cantine sociali in tutta la regione. Oggi in Puglia e Lucania ci sono 158 di cui 51 assistite dalente di sviluppo di queste 124 dispongono di 100 stabilimenti. Il movimento cooperativo che consentono alla cooperazione assistita di riformare le aziende di trasformazione di pascoli salubri... prodotti genuini

Il settore vinicolo è quello in cui il movimento cooperativo si è meglio affermato nel Mezzogiorno. Prima del 1957 vi erano appena 21 cantine sociali in tutta la regione. Oggi in Puglia e Lucania ci sono 158 di cui 51 assistite dalente di sviluppo di queste 124 dispongono di 100 stabilimenti. Il movimento cooperativo che consentono alla cooperazione assistita di riformare le aziende di trasformazione di pascoli salubri... prodotti genuini

Italo Palasciano

Boom dei finanziamenti ma recessione industriale

L'industria alimentare nel Mezzogiorno, un esempio di ciò che bisogna cambiare - Sono 1188 le aziende che hanno ricevuto crediti agevolati dal solo ISVEIMER ma ben poche di esse hanno avuto uno sviluppo — L'opinione del dottor Menna

Negli anni '60, nel Mezzogiorno, abbiamo assistito ad un vero e proprio boom della industria alimentare. Si sono aperte 496 imprese di cui 1188 hanno ricevuto finanziamenti dal Isveimer. Il più importante istituto di credito speciale operante nelle regioni meridionali. Ben 1188 hanno ricevuto finanziamenti dal Isveimer (pari a 212 miliardi) contro i 316 miliardi della metallurgia e meccanica ed i 237 miliardi della chimica e l'occupazione (24 mila addetti) contro i 31 mila del settore meccanico e i 30 mila del settore chimico.

Questo boom si è esaurito non solo sulla creazione di nuovi impianti ma anche e in maniera consistente su ampliamenti e ammodernamenti di impianti già esistenti. Anzi mentre le operazioni di finanziamento per nuovi impianti sono state in questi anni 469 per un ammontare di 49 miliardi di lire quelle per ammodernamenti sono state 719 per un totale di 72 miliardi di lire.

Il « triangolo alimentare » nel Mezzogiorno è composto da Campania, Puglia, Lucania alla prima, nel '69 per portare solo i dati più recenti sono andati 19 finanziamenti pubblici, alla seconda 18, alla terza 10. Convien però ora guardare un poco addietro ai dati su esposti quando dicemmo 1188 operazioni di finanziamento non significa affatto che nel Mezzogiorno oggi sono tutte in piedi vive e vitali queste 1188 iniziative nel settore alimentare. Il dato è puramente contabile e la somma di quanto ha fatto l'Isveimer, non l'indicazione dei processi reali che si sono sviluppati nella industria alimentare. Questa come il resto della industria manifatturiera meridionale di piccole e medie dimensioni ha invece vissuto nel corso di questi anni un travolgente ma non sempre felice processo di intensificazione. Sono sorte nuove fabbriche ma molte sono scomparse. Intere settori sono entrati in una crisi irreversibile, e sempre di più si è affermato a scapito della tradizione imprenditoriale locale. Ancora più drammatica la situazione dell'industria molitoria che nel giro di questi ultimi dieci anni ha visto ridursi la produzione a zero la sua capacità produttiva.

Dati e cifre in cui ipotizzate sono naturalmente aperte condanne della politica dell'intervento pubblico che i valori infatti hanno avuto i miliardi dispensati dall'Isveimer se poi questi settori sono stati investiti lo stesso da una crisi di rilevanti e preoccupanti dimensioni? Gli strumenti dell'intervento pubblico non avevano la possibilità di programmare di ispirare ad una visione organica le loro decisioni di stimolare il settore imprenditoriale locale di svolgere in sostanza una politica realmente di promozione? Quando questa domanda la facciamo al presidente dell'Isveimer ci viene data una risposta per lo meno stupefacente: noi siamo dice il presidente Menna un semplice organo di esecuzione, non teniamo il potere definitivo su nulla della decisione politica sulla funzionalità dell'operazione finanziaria spettano al Comitato dei ministri per il Mezzogiorno.

Ma sia che debba decidere l'Isveimer sia che debba decidere lo Stato, invece ai ministri per il Mezzogiorno in discussione è sempre il tipo di politica fatta per il Sud. Il coordinamento e la finalizzazione degli investimenti pubblici. Un tipo di politica che non potrà sottrarsi ad una nuova verifica proprio in concomitanza con la discussione sul rinnovo della Cassa. Il Pci chiede l'abolizione di questo strumento dell'intervento straordinario per puntare invece alla creazione di finanziarie regionali e sui poteri reali di programmazione economica da affidare all'ente regionale.

Arriva ogni giorno con la « catena del freddo ». Matese produce anche latte, latticini e formaggi. Prodotti nello Stabilimento « Lattesud » di S. Maria a Vico (CASERTA)

UNA ESPERIENZA POSITIVA

Intervista col direttore del CONSEMALMO, Pasquale Causo — Con 157 cooperative associate, il Consorzio è in grado di gestire importanti fabbriche e fornire molteplici prodotti direttamente al consumo — Fornire capitali pubblici a organismi autogestiti dai soci

Il CONSEMALMO (Consorzio semilavorato appulo lucano molisano) è stato uno dei primi organismi cooperativi dell'Ente di riforma Trasformatosi subito in organo so-

cooperativo di secondo grado, esercita la sua attività nel settore alimentare con una serie di iniziative. Al direttore del CONSEMALMO Italo Palasciano, intervistato da Pasquale Causo,

abbiamo rivolto alcune domande. Si parla di una crisi del settore alimentare. Quali le cause? Quali le prospettive? Quali le iniziative in corso?

La crisi delle piccole imprese del settore alimentare deriva dalla difficoltà di adeguarsi allo sviluppo tecnologico e di far fronte all'aumento del costo dei capitali e del lavoro. Un altro motivo dell'attuale crisi sta nel fatto che le banche hanno ridotto i fondi per ridurre i costi di produzione, per adeguarsi alle nuove tecniche e sostenere la concorrenza sempre più feroce di analoghe maestrodotti che in paese operanti in Italia e nei paesi del MERCATO D'ORO.

Quali i risultati? Quali le prospettive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive?

Oggi mangiamo...
...la buona pasta
LUCIO GAROFALO
Gragnano-Napoli

Quali i risultati? Quali le prospettive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive?

Quali i risultati? Quali le prospettive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive?

Quali i risultati? Quali le prospettive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive? Quali le iniziative in corso? Quali le esperienze positive?

Industria frigorifera meridionale

frigoriferi a media e bassissima temperatura per conservazione geiati e surgelati. Depositi merci nazionali ed allo stato Estero

Via Botteghele a Poggioreale strada privata
telefoni 593246 - 590965 - 590254 - 590717
80143 NAPOLI

Iniziativa e proposte di enti, associazioni e cooperative

LA CAMPANIA «Serbatoio» di ortaggi e frutta si avvicina al consumatore

AICA: strumento al servizio di produttori e consumatori

Intervista col presidente dell'Ente di Sviluppo, Marcello Santa Maria - Una serie di progetti per eliminare l'intermediazione - Sappiamo cosa fare ma non riusciamo ad avere i mezzi per farlo - Ora si guarda alla Regione

E' il consorzio delle cooperative agricole associate alla Lega - Approvvigiona materie prime e smercia i prodotti

I PROBLEMI sono i prezzi e la qualità...

Il problema è che la produzione agricola...

La Campania è un serbatoio di ortaggi e frutta...

La Regione deve intervenire per eliminare l'intermediazione...

Attualmente esiste un notevole divario tra i prezzi di prodotti agricoli...

Soltanto in alcune zone di tale divario si sta cercando di intervenire...

In ogni caso l'Ente di sviluppo per la Regione campana...

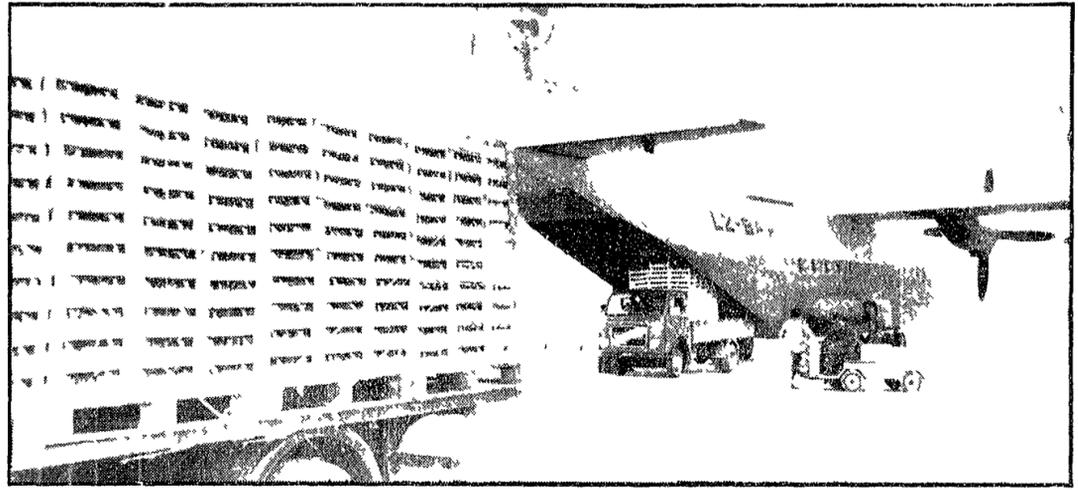
La Campania è un serbatoio di ortaggi e frutta...

Certamente l'Ente deve assicurare la qualità...

La Campania è un serbatoio di ortaggi e frutta...

La Campania è un serbatoio di ortaggi e frutta...

La Campania è un serbatoio di ortaggi e frutta...



Nell'estate scorsa i cooperatori agricoli romagnoli hanno venduto le loro fragole in Svezia trasportandole ogni mattina con un aereo delle linee bulgare...

la verità è cruda

la prova E' così che si giudica un olio Crudo, al naturale! Provate Olita con l'insalata e le verdure in pinzimonio...



L'AICA il consorzio nazionale di cooperative agricole... Consumare a sili tutti i prodotti...

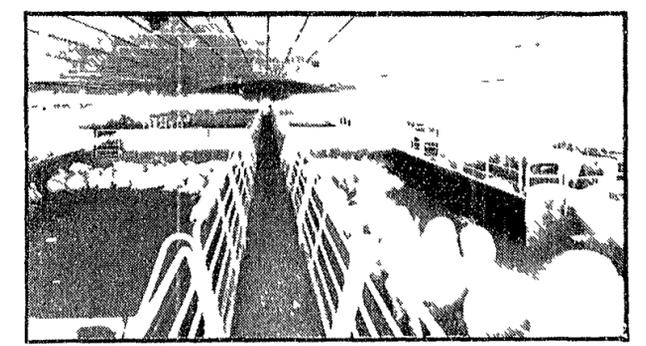
Un importante accordo per la commercializzazione di un milione di ettari di vite...

Per quanto concerne i prodotti agricoli...

Dal novembre 1970 al giugno 1971

Operazione carni nuove

Una serie di iniziative tendenti a fare conoscere al consumatore italiano i pregi delle carni fresche di suino magro e dell'agnello bianco...



Il messaggio ed il consumatore non è stato di meno. Anche se in quantitativi ridotti rispetto a quelli che potrebbero essere i consumi...

Oliver COOP logo and text: CERIGNOLA (Italy) Dalla produzione al consumo...

Advertisement for Biscotti Pappa Picardi Al Titan, featuring a baby's face and text: Il piccolo DELIA LUIGI di mesi 4...

I riflessi dell'evoluzione della situazione polacca

Caloroso messaggio di Breznev a Giersek

Telegrammi di Ulbricht e Ceausescu - Bonn: non ci saranno ripercussioni negative sui rapporti con Varsavia - Una dichiarazione del PC belga



Varsavia - Il nuovo segretario del POUP, Edward Giersek, in una foto scattata qualche mese fa a Czesochowa, nella Slesia, regione nella quale egli diresse il partito prima della nuova nomina

(Dalla prima pagina) tenendo stretti legami con le masse dare il senso di essere sensibili alle critiche dei maestri e di alle loro richieste... (Dalla prima pagina) BERLINO - Il segretario della SPD del...

Nessun disimpegno

(Dalla prima pagina)

comunicare da paesi che il socialismo vanno costruendo... (Dalla prima pagina) BUCARESTI 21 - Il segretario generale del Partito comunista rumeno Nicolae Ceausescu ha fatto per...

Il rapporto con le masse

(Dalla prima pagina)

trario la politica estera è rimasta fuori discussione il primo di cosa di Giersek... (Dalla prima pagina) Oggi si scrive sulla stampa, si è di informazioni e sembrano attente a bion...

BONN 21

Il portavoce del governo federale Conrad Ahleis ha dichiarato oggi che il gabbetto di cancelliere Brandt ha no...

BREMEN 21

Il partito comunista belga ha diffuso una dichiarazione sui dimissioni avvenute in Polonia...



Stoccolma, 20. Alcune migliaia di giovani svedesi hanno dato vita ieri a Stoccolma ad una manifestazione di solidarietà con la lotta del popolo vietnamita contro l'aggressione americana... fine davanti all'ambasciata americana, dove è stato chiesto l'immediato ritiro di tutte le forze USA dall'Indocina...

Pioggia di razzi e di colpi di mortaio sulle postazioni dell'aggressore

FORTI ATTACCHI DEL FNL CONTRO LA BASE AMERICANA DI DANANG

Contemporanee azioni contro altre tre basi USA - Celebrato a Pechino, alla presenza di Ciu En-lai, il 10° anniversario della fondazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud

SAIGON 21

Un'azione delle forze armate di liberazione del Vietnam del sud hanno attaccato la scorsa notte la gigantesca base di Danang con lanciarazzi e mortari... (Dalla prima pagina) Un violento combattimento si è svolto anche a Talat dove le forze popolari sono penetrate nel villaggio e ne hanno distrutto tutti gli impianti governativi...

Condannati i medici del « caso Sarrazin »



PARIGI, 21

Il decesso della scrittrice francese Albertine Sarrazin, avvenuto nel luglio 1967 durante un intervento chirurgico per l'ablazione di un rene, è in gran parte da attribuire alla negligenza dei medici... (Dalla prima pagina) Nella foto la scrittrice scomparsa

Conferenza stampa dell'avv. Nicole Dreyfus

Persecuzioni politiche in Messico

120 studenti, professori e intellettuali detenuti senza processo o condannati a pene durissime senza reati inesistenti - Appello per un'amnistia

L'avvocata francese Nicole Dreyfus ha compiuto un'inchiesta sul problema dei prigionieri politici in Messico per conto dell'Associazione internazionale dei giuristi democratici del Sec...

I prigionieri politici in Messico - ha detto l'avv. Dreyfus - sono circa 120 in massima parte arrestati nel luglio 1968 e sottoposti a un regime di carceri in cui sono stati sottoposti a pene durissime senza processo o condannati a pene durissime senza reati inesistenti... (Dalla prima pagina) Sempre in Cambogia un giovane inviato speciale di un giornale olandese è stato ucciso...

Questo espediente abietto che offende non solo la morale comune a tutti i popoli ma anche il semplice buon senso ha permesso la condanna dello scrittore José Revueltas a 16 anni di reclusione...

Il regime cattolico in Cuba - ha detto l'avv. Dreyfus - è un regime di persecuzioni politiche in cui sono stati sottoposti a pene durissime senza processo o condannati a pene durissime senza reati inesistenti... (Dalla prima pagina) Il decimo anniversario della fondazione del FNL del Vietnam del sud è stato celebrato a Pechino...

Minacce, rappresaglie, violenze

I prigionieri sono stati torturati? L'avv. Dreyfus ha compiuto un'indagine in proposito... (Dalla prima pagina) Dopo aver esaltato la resistenza vittoriosa del dirigente ceco ha denunciato riferisce un'ora di Reuter che « i cecoslovacchi sono in pericolo di affrontare i popoli cinesi e indonesiani... (Dalla prima pagina) Il regime cattolico in Cuba - ha detto l'avv. Dreyfus - è un regime di persecuzioni politiche in cui sono stati sottoposti a pene durissime senza processo o condannati a pene durissime senza reati inesistenti...

HONG KONG 21

Il decimo anniversario della fondazione del FNL del Vietnam del sud è stato celebrato a Pechino con una solenne cerimonia alla quale hanno preso parte anche il primo ministro Ciu En-lai ed il legittimo capo dello stato cambogiano principe Sihanouk... (Dalla prima pagina) Il discorso ufficiale è stato tenuto da Yao Wen-yuan, membro dell'ufficio politico del PCC... (Dalla prima pagina) Dopo aver esaltato la resistenza vittoriosa del dirigente ceco ha denunciato riferisce un'ora di Reuter che « i cecoslovacchi sono in pericolo di affrontare i popoli cinesi e indonesiani... (Dalla prima pagina) Il regime cattolico in Cuba - ha detto l'avv. Dreyfus - è un regime di persecuzioni politiche in cui sono stati sottoposti a pene durissime senza processo o condannati a pene durissime senza reati inesistenti...

Per la prima volta in dieci anni

A BELGRADO DELEGAZIONE DEL F.N.L.

E' guidata da Tam Kim Yi, membro del CC - Si incontrerà con rappresentanti del governo, del partito, dei sindacati e con Tito

Dal nostro corrispondente

BELGRADO 21

Per la prima volta dalla sua fondazione il Fronte nazionale di liberazione del Sud Vietnam ha inviato una propria delegazione in Jugoslavia in occasione del decimo anniversario della sua costituzione... (Dalla prima pagina) Il discorso ufficiale è stato tenuto da Yao Wen-yuan, membro dell'ufficio politico del PCC... (Dalla prima pagina) Dopo aver esaltato la resistenza vittoriosa del dirigente ceco ha denunciato riferisce un'ora di Reuter che « i cecoslovacchi sono in pericolo di affrontare i popoli cinesi e indonesiani... (Dalla prima pagina) Il regime cattolico in Cuba - ha detto l'avv. Dreyfus - è un regime di persecuzioni politiche in cui sono stati sottoposti a pene durissime senza processo o condannati a pene durissime senza reati inesistenti...

VIETNAM 21

Il partito comunista belga ha diffuso una dichiarazione sui dimissioni avvenute in Polonia... (Dalla prima pagina) Il discorso ufficiale è stato tenuto da Yao Wen-yuan, membro dell'ufficio politico del PCC... (Dalla prima pagina) Dopo aver esaltato la resistenza vittoriosa del dirigente ceco ha denunciato riferisce un'ora di Reuter che « i cecoslovacchi sono in pericolo di affrontare i popoli cinesi e indonesiani... (Dalla prima pagina) Il regime cattolico in Cuba - ha detto l'avv. Dreyfus - è un regime di persecuzioni politiche in cui sono stati sottoposti a pene durissime senza processo o condannati a pene durissime senza reati inesistenti...

BRUXELLES 21

Il partito comunista belga ha diffuso una dichiarazione sui dimissioni avvenute in Polonia... (Dalla prima pagina) Il discorso ufficiale è stato tenuto da Yao Wen-yuan, membro dell'ufficio politico del PCC... (Dalla prima pagina) Dopo aver esaltato la resistenza vittoriosa del dirigente ceco ha denunciato riferisce un'ora di Reuter che « i cecoslovacchi sono in pericolo di affrontare i popoli cinesi e indonesiani... (Dalla prima pagina) Il regime cattolico in Cuba - ha detto l'avv. Dreyfus - è un regime di persecuzioni politiche in cui sono stati sottoposti a pene durissime senza processo o condannati a pene durissime senza reati inesistenti...

Ieri un'altra giornata campale

Traffico-caos ma la Giunta chiude gli occhi

Per l'attendimento del Campidoglio, fallito il terzo incontro sindacati-Comune - La Giunta diserta l'assemblea dei consiglieri di circoscrizione - Cadono uno dietro l'altro i provvedimenti palliativi dell'assessore Rosato

L'orario dei negozi

DOMANI
Alimentari - I negozi potranno aprirsi alle 8 alle 12 il mercato ortofrutta alle 11 alle 12 il mercato di pollame dalle 12 alle 13 il mercato ortofrutta dalle 11 alle 12. **Abbigliamento** - Come i negozi di arredamento e merci varie resteranno aperti fino alle ore 20. **Fiorai** - Prorogazione dell'apertura fino alle 21.30.

VENERDI'
Tutti i negozi saranno chiusi ad eccezione dei fiorai che saranno aperti dalle 8 alle 14.30.

SABATO
Alimentari - I negozi resteranno aperti dalle 8 alle 13 il mercato ortofrutta dalle 11 alle 12. **Abbigliamento** - Arredamento e merci varie chiusi. **Fiorai** - Prorogazione dell'apertura fino alle 21.30.

GIOVEDI'
Alimentari - I negozi resteranno aperti fino alle 20 il mercato ortofrutta dalle 11 alle 12 il mercato di pollame dalle 12 alle 13 il mercato ortofrutta dalle 11 alle 12. **Abbigliamento** - Come i negozi di arredamento e merci varie resteranno aperti fino alle ore 20. **Fiorai** - Prorogazione dell'apertura fino alle 21.30.

Giovedì sera ieri per i dirigenti del traffico abbinate sul Campidoglio. Non ne hanno accettato una. I due fatali vizi della volontà politica che anima gli amministratori di centro-sinistra. Si sono incontrati con i sindacati ed hanno fatto l'elenco delle proposte senza un serio contenuto nel pomeriggio poi hanno alzato le mani e non hanno avuto il coraggio di presentarsi all'assemblea dei consiglieri di circoscrizione che era stata convocata proprio per affrontare i problemi del traffico. Tutto questo mentre nelle vie del centro e della periferia i negozi hanno bloccato i mezzi pubblici che hanno perso la gran parte delle corse. L'inefficienza di questi sindaci - anche questo era prevedibile - ci porterà con ogni probabilità alla situazione dell'anno scorso quando proprio in questo periodo la Polizia stradale si vide costretta a sbarcare al centro perché le auto non entravano materialmente più.

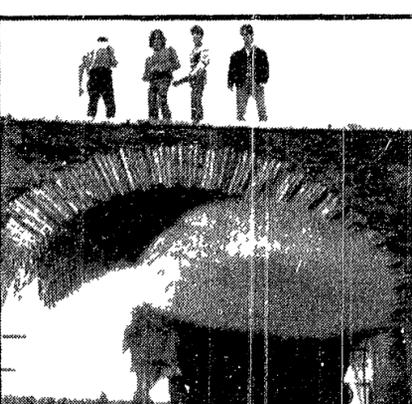
Di fronte a questa irresponsabilità naturalmente cresce la protesta dei cittadini delle forze democratiche del Campidoglio dei consiglieri di circoscrizione e unitamente dei sindaci. La presa di posizione di questi ultimi è stata in media la dopo che nella mattina si era svolto il terzo incontro Comune-sindacati per i problemi dei trasporti. I ordi dei sindaci dell'assemblea presentavano i problemi connessi con i metri di superficie e collegamenti tangenziali e la nuova politica tariffaria. Le posizioni della Giunta si sono dimostrate come al solito attendiste e prive di ogni contenuto. Per questo i sindacati hanno espresso forti riserve sull'annuncio della situazione del traffico romano in caso di un eventuale assenso pubblico per il passaggio della stessa.

In particolare le relazioni presentate dalla Giunta sui punti due punti sono state giudicate insoddisfacenti, dalle organizzazioni sindacali, sia per quanto concerne i tempi di attuazione e la priorità sia per quanto riguarda i problemi del finanziamento delle opere. Per i quali la stessa amministrazione capitolina non ha saputo prendere impegni precisi. Per le cose sono andate per il problema delle tariffe. Su questo punto infatti non è stata presentata alcuna proposta, essendo riservate all'AC e al SPTER di far conoscere alla Giunta i rispettivi orientamenti. Siamo ancora in fase di studio, insomma, come se la situazione del traffico romano in caso di un eventuale assenso pubblico per il passaggio della stessa.

In particolare le relazioni presentate dalla Giunta sui punti due punti sono state giudicate insoddisfacenti, dalle organizzazioni sindacali, sia per quanto concerne i tempi di attuazione e la priorità sia per quanto riguarda i problemi del finanziamento delle opere. Per i quali la stessa amministrazione capitolina non ha saputo prendere impegni precisi. Per le cose sono andate per il problema delle tariffe. Su questo punto infatti non è stata presentata alcuna proposta, essendo riservate all'AC e al SPTER di far conoscere alla Giunta i rispettivi orientamenti. Siamo ancora in fase di studio, insomma, come se la situazione del traffico romano in caso di un eventuale assenso pubblico per il passaggio della stessa.

Arrampicati sul Colosseo

« Vogliamo lavoro! »



Quattro giovani sono rimasti per circa due ore a cavalcioni sulle porte arcaiche del Colosseo, minacciando di gettarsi nel vuoto. « Siamo senza lavoro, senza un soldo » - gridavano, e se non ci aiutete ci ammazziamo. Si tratta di Giovanni Pisciotta, 19 anni, di Orisiano, Francesco Lo Mastro, 18 anni, di Taranto, Pierino Rolillo, 20 anni, di Macciano S. Angelo (Teramo) e Michele Marrocco, 16 anni, di Nuoro. L'intervento dei Vigili del Fuoco li ha fatti desistere dal loro proposito.

Una volta scesi sono stati condotti dagli agenti al commissariato e poi in Prefettura. Qui sono state date loro 20 mila lire ed è stato promesso che il prefetto farà i passi necessari perché trovino un lavoro. Uno dei quattro giovani, Michele Marrocco, essendo minore di 18 anni, verrà rimandato al suo paese natale. Intanto - perché non vi erano agenti che lo potessero accompagnare, questa è la giustificazione della questura - è stato assurdamente rinchiuso al carcere minorile.

NELLA FOTO I giovani durante la protesta

Ignobile gazzarra all'Esedra

Apologia del fascismo protetta dalla polizia

Una ignobile gazzarra fascista all'Esedra. Ieri sera, in un'aula dell'Esedra, un gruppo di giovani ha organizzato una manifestazione di protesta contro il regime fascista. La polizia è intervenuta per reprimere la manifestazione, che è stata definita "gazzarra".

La polizia è intervenuta per reprimere la manifestazione, che è stata definita "gazzarra".

La polizia è intervenuta per reprimere la manifestazione, che è stata definita "gazzarra".

Una campagna per rendere la città più pulita

Una campagna per rendere la città più pulita. Le autorità locali hanno organizzato una campagna di pulizia delle strade e dei piazze.

Tragedia ieri alle 13,30 in un appartamento di via Ignazio Persico alla Garbatella

CINQUE REVOLVERATE ALLA MOGLIE

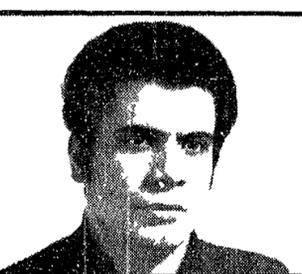
Muore la donna ferito il fratello che aveva tentato di farle scudo

Libero Padula, l'assassino, e Lidia Carlini, la vittima, erano separati di fatto - Lui voleva riprendere la convivenza, lei si opponeva - « Per Natale, ti ammazzo... » - La donna, ferita all'addome, ha cercato rifugio in uno stanzino: raggiunta e freddata. Il fratello è gravissimo: ha una pallottola in pancia - Il padre è stato colpito di striscio alla mano - Accoltella la sorella

Stanotte a Termini

Molti treni in ritardo

Mezzo milione di viaggiatori in ritardo stanotte a Termini. I treni sono partiti con un ritardo medio di 15 minuti. Le cause sono state attribuite a problemi tecnici e a un malfunzionamento dei segnali.



Lidia Carlini, l'uccisa e Libero Padula, l'uxoricida. Il dolore del padre della giovane donna



« Per Natale ti ammazzo ». Ed ha mantenuto la promessa. Ha freddato la moglie a revolverate ha ferito gravemente il cognato che adesso giace in ospedale con una pallottola in pancia ha ferito anche un leggendario per fortuna il suo socio Poi è fuggito e la polizia lo sta ancora cercando. Tutto questo in una casa di via Ignazio Persico alla Garbatella.

Libero Padula 26 anni è l'assassino. Lidia Carlini 26 anni è la vittima. Si erano sposati giovanissimi ad appena 20 anni nel 1964 in tutto il quartiere dove da sempre vivono le famiglie della coppia dove si è compiuta la tragedia. Lidia Carlini e Libero Padula sono stati sposati da una sorella di Lidia Carlini che abitava anch'egli in via Persico che gli fu ucciso il fratello. Lidia Carlini ed il fratello erano in compagnia. Alla coppia era nato subito un bambino. Massimo che adesso ha 6 anni e che vive in un collegio. « La ragazza è un bel pezzo dal principio » raccontano i vicini. « Mi è una voce che niente conosci ».

Non sono mai andati d'accordo. Libero Padula e Lidia Carlini. Lui un violento un manesco la picchiava spesso non aveva nemmeno troppa voglia di lavorare e viveva in un appartamento in cui pensava sempre di rubare e spesso riusciva ad ubriacarsi. Lidia Carlini raccontava alcuni momenti della vita insieme. Lidia Carlini e Libero Padula sono stati sposati da una sorella di Lidia Carlini che abitava anch'egli in via Persico che gli fu ucciso il fratello. Lidia Carlini ed il fratello erano in compagnia. Alla coppia era nato subito un bambino. Massimo che adesso ha 6 anni e che vive in un collegio. « La ragazza è un bel pezzo dal principio » raccontano i vicini. « Mi è una voce che niente conosci ».

Orribile infortunio sul lavoro poche centinaia di metri fuori della stazione Termini

Schiacciato da un treno mentre ripara un binario

Gino De Nardo, 47 anni, è la vittima - Il macchinista lo ha visto - « Pensavo che lo scambio mi avrebbe instradato in un altro binario » - Inutile la frenata in extremis



La sciagura a Termini. Il corpo dell'operaio è incastrato fra i binari

Oggi mezza giornata di sciopero alla Sogene

Edili a palazzo Chigi

« Baroni » sotto accusa all'Eastman - ENEL e ACEA in sciopero - Solidarietà con la « Veguastampa »

Sciopero oggi in pieno per i lavoratori della Sogene. I dipendenti hanno deciso di non andare a lavoro per protestare contro le condizioni di lavoro e la mancanza di sicurezza.

Edili a palazzo Chigi. I lavoratori delle costruzioni hanno organizzato una manifestazione di protesta davanti al palazzo del governo.

« Baroni » sotto accusa all'Eastman. I sindacati hanno accusato il gruppo di dirigenti di aver favorito interessi personali.

ENEL e ACEA in sciopero. I dipendenti delle aziende energetiche hanno deciso di scioperare per chiedere migliori condizioni di lavoro.

Solidarietà con la « Veguastampa ». I lavoratori delle tipografie hanno espresso il loro sostegno ai colleghi che stanno scioperando.

Inquinato l'acquedotto di S. Cesareo: decine i casi di epatite virale

Acqua inquinata a S. Cesareo. Decine di casi di epatite virale sono stati diagnosticati negli ultimi mesi. Le autorità sanitarie stanno indagando sulle cause dell'inquinamento dell'acquedotto.

Acqua inquinata a S. Cesareo. Decine di casi di epatite virale sono stati diagnosticati negli ultimi mesi. Le autorità sanitarie stanno indagando sulle cause dell'inquinamento dell'acquedotto.

Una donna uccisa

Una donna uccisa. La notizia della morte di Lidia Carlini ha scosso il quartiere. I vicini si sono mossi per cercare di identificare il colpevole.

Una donna uccisa. La notizia della morte di Lidia Carlini ha scosso il quartiere. I vicini si sono mossi per cercare di identificare il colpevole.

Crisi a S. Cecilia: presa di posizione dei sindacati

L'Accademia nazionale di Santa Cecilia ha annunciato in un comunicato che all'inizio della assemblea generale straordinaria...

Sulla crisi aperta a Santa Cecilia l'Uil-Cgil, l'Uil-Cisl e l'Uil-Scelta hanno diramato il seguente comunicato...

«La responsabilità di questa crisi è stata assunta dal presidente dell'Accademia...»

«La responsabilità di questa crisi è stata assunta dal presidente dell'Accademia...»

«La responsabilità di questa crisi è stata assunta dal presidente dell'Accademia...»

«La responsabilità di questa crisi è stata assunta dal presidente dell'Accademia...»

«La responsabilità di questa crisi è stata assunta dal presidente dell'Accademia...»

«La responsabilità di questa crisi è stata assunta dal presidente dell'Accademia...»

Concluso il Festival dei Popoli A Firenze un'immagine quasi attuale della nuova Cina

Musica Urbini-Anda all'Auditorio

In prima esecuzione nei concerti di Santa Cecilia...

La composizione che si vale all'incirca il 1967 e che è una tantum...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

Musica Urbini-Anda all'Auditorio

In prima esecuzione nei concerti di Santa Cecilia...

La composizione che si vale all'incirca il 1967 e che è una tantum...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

Musica Urbini-Anda all'Auditorio

In prima esecuzione nei concerti di Santa Cecilia...

La composizione che si vale all'incirca il 1967 e che è una tantum...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

Musica Urbini-Anda all'Auditorio

In prima esecuzione nei concerti di Santa Cecilia...

La composizione che si vale all'incirca il 1967 e che è una tantum...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

Al cinema Farnese Un dibattito a Roma sui premi di qualità

Si svolgerà domani sera - Vi parteciperanno gli « esclusi » Pasolini, Carmelo Bene e Ponzi

Paolo Pasolini, Carmelo Bene e Maurizio Ponzi...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

Musica Urbini-Anda all'Auditorio

In prima esecuzione nei concerti di Santa Cecilia...

La composizione che si vale all'incirca il 1967 e che è una tantum...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

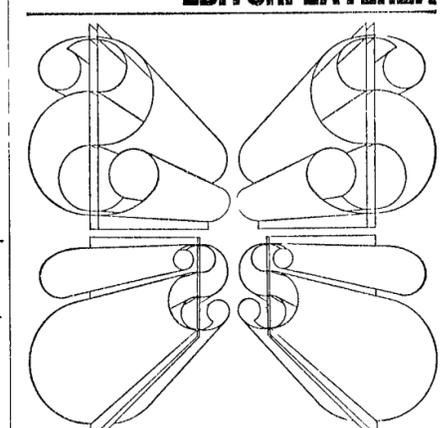
«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

MOLINARI extra LA SAMBUCA FAMOSA NEL MONDO dopo un buon pranzo mette ogni cosa a posto

L. COLLETTI C. NAPOLEONI IL FUTURO DEL CAPITALISMO crollo o sviluppo? EDITORI LATERZA



Da un lato la teoria del crollo del capitalismo marxista che prevede la distruzione del capitalismo attraverso la crisi...

La STES VIAGGI s.p.a. Formula i migliori auguri di buone feste alle Autorità agli Enti Turistici a tutte le Agenzie di Viaggi alla propria Clientela

Le Izvestija di Kionstadt 128 p L 1200 Red. Coivisetti Il biennio rosso 1919-1920 della Terza Internazionale 772 p L 5600

Geard Chaland Alfonso C Comm I la Resistenza palestinese 214 p L 1800 Struttura capitalista, lotte sociali e prassi di chiesa 320 p L 2000

Collettivo L'Altra Italia: il Belice 144 p L 1000 Luciano Della Mea Eppure si muove. Rendiconto politico di un proletario rivoluzionario 380 p L 1800

M F Lao Bosta Storia rivoluzionaria dell'America Latina attraverso la canzone 5 volumi e una musicassetta di 90 minuti 436 p L 5800

Jaca Book ANUNCI ECONOMICI (CALLI) ESTIPATI CON OLIO DI RICINO

Il sindacato giornalisti di cinema sul « caso Baldelli »

Il consiglio direttivo del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI) ha diffuso un comunicato di protesta...

«Prendendo atto che il collega Baldelli si è addottato un'ipotesi di licenziamento...

«Prendendo atto che il collega Baldelli si è addottato un'ipotesi di licenziamento...

«Prendendo atto che il collega Baldelli si è addottato un'ipotesi di licenziamento...

«Prendendo atto che il collega Baldelli si è addottato un'ipotesi di licenziamento...

«Prendendo atto che il collega Baldelli si è addottato un'ipotesi di licenziamento...

«Prendendo atto che il collega Baldelli si è addottato un'ipotesi di licenziamento...

«Prendendo atto che il collega Baldelli si è addottato un'ipotesi di licenziamento...

Processo teatrale per Giordano Bruno

A pochi metri dal cimitero dove fu inchiodato Giordano Bruno...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

Musica russa e sovietica

Si è avviato ieri presso la Casa della Cultura (Via del Corso 267) un ciclo di concerti...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

Ugo Casiraghi Sulle scene i misteri dell'alchimia

Il cosmologo di Drogone un testo di Rosario Angusti...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

Nuovo successo di Neil Simon

Anchor in successo per l'attore americano Neil Simon...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

Programmi Rai-TV

TV nazionale 12.30 Sapere 13.00 Caperi cartoni animati 13.30 Telegiornale 14.00 Una lingua per tutti...

TV secondo 21 Telegiornale 21.15 Ladolascenza 21.45 Notte di musica...

Radio 1° 13.00 Giornale radio 13.30 14.15 15.00 16.00 17.00 18.00 19.00 20.00 21.00 22.00 23.00 24.00...

Radio 2° 13.00 Giornale radio 13.30 14.15 15.00 16.00 17.00 18.00 19.00 20.00 21.00 22.00 23.00 24.00...

Radio 3° 13.00 Giornale radio 13.30 14.15 15.00 16.00 17.00 18.00 19.00 20.00 21.00 22.00 23.00 24.00...

Un teatro per «La vispa Teresa» di Paolo Poli

«La vispa Teresa» di Paolo Poli darà al Ridotto dell'Eliseo di Roma lo spettacolo...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

«L'idea di un Festival dei Popoli è stata concepita da un gruppo di giovani...

